



Il CdA della Astaldi ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2010

**ASTALDI: NEL 2010, RICAVI TOTALI +9,2% A OLTRE EUR 2 MILIARDI
UTILE NETTO A EUR 63 MILIONI, +12,8%**

PROPOSTO UN DIVIDENDO A 0,15 EURO PER AZIONE, +15%

Risultati consolidati 2010:

- **Ricavi totali in crescita a €2,045 miliardi nel 2010 (+9,2%)**
- **EBITDA a €229,2 milioni (+11,2%), EBITDA margin all'11,2%**
- **EBIT a €173,6 milioni (+10,1%), EBIT margin a 8,5%**
- **Portafoglio ordini a oltre €9 miliardi**
- **Posizione finanziaria netta totale a €384,3 milioni (€421,4 milioni per il 2009)**
- **€60 milioni di cash-flow positivo dal settore costruzioni**

Roma, 16 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato il progetto di bilancio individuale e il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi relativi all'esercizio 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 18 aprile il bilancio d'esercizio 2010, nonché la **proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,15 euro per azione (stacco della cedola 2 maggio 2011, pagamento il 5 maggio 2011).**

I consuntivi del 2010 confermano i trend di crescita comunicati per l'intero esercizio in sede di approvazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione. Nonostante la complessità dei mercati, il 2010 chiude con risultati importanti per il Gruppo, accompagnati da un rafforzamento della sua struttura patrimoniale e finanziaria, oltre che del posizionamento internazionale delle attività.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo Astaldi, ha così commentato: *“La strategia di puntare sul rafforzamento dei mercati di storico interesse abbinata allo sviluppo di nuove aree geografiche e delle*

attività in concessione si è dimostrata determinante per superare gli obiettivi prefissati, pur in un contesto internazionale molto complesso: ricavi a oltre € 2 miliardi, posizione finanziaria netta minore di oltre € 80 milioni rispetto alle attese, cash-flow positivo di oltre € 60 milioni dal settore costruzioni. Tali risultati dimostrano la leadership del Gruppo a livello globale e la capacità di affrontare e superare ulteriori sfide nel percorso di crescita programmato”.

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2010

Al 31 dicembre 2010, i **ricavi totali si attestano a € 2.044,8 milioni** (+9,2%, € 1.872,1 milioni nel 2009). L'accelerazione di alcune attività in corso in Italia e all'estero (infrastrutture di trasporto, impianti di produzione energetica) e la messa a regime di importanti iniziative di recente acquisizione permettono infatti di bilanciare il rallentamento registrato per alcune commesse in esecuzione in Italia e all'estero (a seguito di rinegoziazioni contrattuali/revisioni progettuali in corso di definizione con le Committenze), ma anche una riduzione dei volumi dei ricavi espressi in euro derivante dalla svalutazione del bolivar forte in Venezuela e dall'indebolimento del dollaro in rapporto all'euro registrati nell'anno – fenomeni che non producono effetti significativi sui margini, grazie alle adeguate politiche di copertura valutaria attuate dal Gruppo. I ricavi operativi si attestano a € 1.918,9 milioni (+6,5%, € 1.802,8 milioni nel 2009); gli altri ricavi operativi sono pari a € 125,8 milioni (+81,5%, € 69,3 milioni nel 2009).

Si conferma **una adeguata diversificazione geografica e settoriale delle attività**. Le **attività sono da ricondurre per il 44,8% all'Italia** e per il restante 55,2% all'estero, dove si registra un rafforzamento di Europa e Turchia e, di contro, un più ridotto apporto di *Middle East* – non ancora alimentato dalla messa a regime delle nuove commesse in Arabia Saudita – e America – per la pianificata riduzione del Venezuela, solo in parte bilanciata dalla crescita di Cile e Perù. **Le infrastrutture di trasporto generano l'80,2% dei ricavi operativi** e accolgono il positivo effetto della messa a regime dei due lotti della Strada Statale Jonica in Italia e del regolare avanzamento di commesse ferroviarie e metropolitane in Italia, Venezuela, Turchia, Est Europa, Algeria. Il comparto energetico (13,5% dei ricavi operativi) riflette il buon andamento delle iniziative in America Latina e, in particolare, dell'impianto di Chacayes in Cile. L'edilizia civile e industriale (6,2% dei ricavi operativi) registra un differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente, in gran parte derivante dall'accelerazione registrata nel 2009 per la chiusura di alcune commesse in *Middle East*.

La **struttura dei costi riflette la crescita dei volumi produttivi e il maggior orientamento verso commesse domestiche**, tipicamente caratterizzate da una minore incidenza dei costi del personale. I costi di produzione sono pari a € 1.552,2 milioni (+11,2%, € 1.396,1 milioni nel 2009). I costi del personale si riducono a € 236,6 milioni (-1,6%, contro € 240,5 milioni).

Si confermano **livelli di redditività significativi**, espressione di un portafoglio ordini di qualità crescente. L'**EBITDA cresce del +11,2% a € 229,2 milioni** (€ 206,2 milioni nel 2009), con **EBITDA margin a 11,2%**. L'**EBIT sale a € 173,6 milioni** (+10,1%, contro € 157,6 milioni), con **EBIT margin a 8,5%**.

Gli **oneri finanziari netti sono pari a € 77,7 milioni** (€ 67,3 milioni nel 2009). L'incremento in valore assoluto di questa voce è spiegato in larga parte dal crescente peso della componente fidejussioni che deriva dagli accresciuti livelli di fatturato e di portafoglio. Il dato di confronto rileva inoltre minori proventi finanziari per ritardati pagamenti da parte dei clienti rispetto all'anno precedente, oltre che, per la componente relativa alle differenze cambio, un differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente, registrato anche a seguito della svalutazione del bolivar venezuelano di gennaio 2010.

L'utile prima delle imposte cresce del +10,5% a € 100,3 milioni (€ 90,8 milioni nel 2009); l'**utile netto sale a € 63 milioni** (+12,8%, contro € 55,9 milioni), a fronte di un *tax rate* del 36,7%.

Risultati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2010

Il 2010 registra un significativo miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva, che si riduce a €384 milioni (tenuto conto delle azioni proprie in portafoglio), contro €421,4 milioni di fine 2009. Si registra pertanto una **contrazione dell'indebitamento pari a -8,8% su base annua** – a fronte di una produzione in crescita del +9,2%.

La **struttura patrimoniale e finanziaria del periodo riflette il rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo e l'accelerazione della produzione**, in Italia e all'estero.

Le immobilizzazioni nette sono pari a €434,8 milioni (€449,6 milioni nel 2009), confermando che il Gruppo ha una dotazione tecnica in grado di supportare le commesse in esecuzione e, allo stesso tempo, una elevata capacità di generare autofinanziamento. Gli investimenti di natura tecnica sostenuti nell'anno sono pari a €26 milioni (€76 milioni nel 2009), riferiti essenzialmente a iniziative in corso in Italia (Nodo ferroviario di Torino) e all'estero (centrale di Huanza in Perù, Progetto *Jubail* in Arabia Saudita).

Il capitale circolante gestionale è pari a €425,5 milioni (€403,7 a fine 2009), a conferma dell'ottima gestione della tesoreria e del ciclo finanziario operativo del Gruppo.

Il patrimonio netto cresce a €443,2 milioni (€393,4 milioni nel 2009).

Il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – si attesta a 0,87 a fine 2010. Alla stessa data, il *corporate debt/equity* – che esclude la quota del debito riferito alle concessioni, per sua natura autoliquidante – è pari a 0,7.

A fronte dei ricavi di competenza registrati per l'anno, la **Astaldi S.p.A. ha effettuato investimenti in concessione per €16 milioni** a valere dell'intero esercizio. Gli investimenti effettuati ad oggi nelle concessioni – sotto forma di versamento delle quote di *equity* di competenza della Astaldi nelle SPV (*Special Purpose Vehicle*) costituite per la gestione delle singole iniziative in essere – si attestano a €120 milioni al 31 dicembre 2010, al lordo dei crediti finanziari di €60 milioni relativi al valore attuale dei futuri flussi finanziari garantiti attesi dalla gestione dei parcheggi.

Portafoglio lavori al 31 dicembre 2010

In linea con le attese del management, il portafoglio ordini 2010 si attesta a oltre €9 miliardi, di cui €6,2 miliardi relativi al settore delle costruzioni, per lo più riferiti a iniziative in *general contracting*, e i restanti €2,8 miliardi per il comparto concessioni/*project finance*. Alla sua determinazione contribuiscono circa €2 miliardi di incrementi contrattuali e nuovi ordini registrati in Italia e all'estero – principalmente infrastrutture di trasporto (ferrovie e metropolitane), in *general contracting* e in concessione.

Il 54% del portafoglio ordini è costituito da attività sviluppate in Italia, il restante 46% da iniziative all'estero, prevalentemente Turchia, Europa Centrale, Algeria, America Latina.

Le **attività di costruzione si confermano il settore di riferimento per le attività del Gruppo** (69% del portafoglio ordini), ma **cresce il peso delle attività di concessione** (31% del portafoglio ordini) grazie alle nuove acquisizioni nei comparti trasporti e energia.

Analizzando il portafoglio ordini per linea di prodotto troviamo che le **infrastrutture di trasporto rappresentano il 66% degli ordini complessivi**, il comparto acqua ed energia (ovvero gli impianti di produzione energetica) mantiene un ruolo significativo attestandosi al 10% e il restante 24% è espressione di iniziative nel comparto edilizia civile e industriale.

Tra le variazioni più significative registrate per il portafoglio ordini nel corso del 2010, segnaliamo: USD 80 milioni per il *Jubail Export Refinery Project* in Arabia Saudita, per il quale è già in corso la fase di esecuzione delle opere; €417 milioni (60% in quota Astaldi) per la ferrovia Saida - Tiaret in Algeria; USD 37 milioni per nuove iniziative autostradali in Florida (USA); USD 1,24 miliardi (15% in quota Astaldi) per le Stazioni AV di Jeddah e KAEC in Arabia Saudita; €446 milioni e €221 milioni, rispettivamente per la quota costruzione e gestione di competenza della Astaldi per l'estensione della Linea 5 della metropolitana di Milano, in Italia; €100 milioni, per la quota di competenza della Astaldi derivante dall'approvazione della Tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, in Italia; €96 milioni per l'EPC *contract* relativo al *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

A febbraio 2011 Metro 5 S.p.A. – la SPV (*Special Purpose Vehicle*) partecipata dalla Astaldi e collegata all'iniziativa in concessione per la Linea 5 della Metropolitana di Milano – ha formalizzato con il Comune di Milano la convenzione collegata all'estensione della stessa Linea 5, determinando l'avvio delle attività produttive già a partire da questa prima parte del 2011.

Sempre a febbraio, la Astaldi, in *partnership* con una società turca, è risultata *preferred bidder* nell'ambito dell'*iter* di aggiudicazione del concorso internazionale per il rifacimento dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo, il quarto in Russia per numero di passeggeri in transito. L'esito della procedura di gara è atteso nei prossimi mesi del 2011.

Ancora a febbraio, la Astaldi si è aggiudicata in raggruppamento di imprese il contratto per la realizzazione della Linea 5 della metropolitana di Bucarest (Lotto 1, tratta Stazione Doamenei-PS Opera), del valore complessivo pari a € 215 milioni (40% in quota Astaldi, *leader* dell'iniziativa). Il contratto prevede la progettazione e realizzazione delle opere strutturali relative a 6 chilometri di nuova linea metropolitana, sviluppata tutta in sotterraneo e da eseguire con TBM (*Tunnel Boring Machine*), con 9 stazioni. Committente dell'iniziativa è METROREX SA, il gestore della rete metropolitana della Municipalità di Bucarest, che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture rumeno. L'avvio delle opere è programmato per la prima metà del 2011, con durata dei lavori pari a 25 mesi.

Sempre all'estero, il Gruppo Astaldi, in *partnership* con la società turca Ozkar Insaat, si è aggiudicato un contratto del valore di OMR 125 milioni – equivalenti a circa USD 324 milioni (51% in quota Astaldi). L'iniziativa prevede la realizzazione di 42 chilometri di nuova tratta stradale e si riferisce alla prima fase (Lotto 1 - *Package IA*) del progetto di raddoppio della BidBid - Sur, una delle principali tratte della rete stradale omanita, che collega la capitale con le regioni orientali del Paese. L'inizio dei lavori è previsto nei prossimi mesi, con durata delle opere pari a poco più di tre anni.

Si segnala inoltre che l'offerta del raggruppamento Astaldi-Impregilo (Astaldi mandataria con una quota al 60%) è risultata la migliore offerta nell'ambito della procedura di aggiudicazione del contratto in *general contracting* per la realizzazione del Lotto DG-41 (Mega-Lotto 3) della Strada Statale Jonica (SS-106), in Italia. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, le quote di competenza della Astaldi verranno inserite nel portafoglio ordini del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati complessivi del 2010 permettono di avvalorare gli obiettivi di crescita e le linee strategiche delineate dal *management* in sede di approvazione del Piano Industriale 2010-2015.

Nell'ambito del percorso di crescita delineato per le attività del Gruppo, per i prossimi esercizi è pertanto atteso: (i) un **ulteriore rafforzamento del posizionamento di mercato del Gruppo e del core business costruzioni**, che verrà trainato dalle importanti commesse in esecuzione in Italia e all'estero e troverà nuovi riscontri negli esiti delle strategie commerciali implementate negli ultimi anni, oltre che nelle sinergie sviluppate con il *business* concessioni; (ii) un selettivo **ampliamento della sfera d'azione a nuove aree geografiche**, in grado di offrire un profilo rischio/rendimento in linea con le politiche di sviluppo commerciale del Gruppo; (iii) un **rafforzamento delle partnership industriali**, consolidate dal Gruppo nel corso degli anni.

Si è inoltre in attesa degli esiti dell'offerta presentata il 5 novembre dalla Astaldi Concessioni per l'acquisto di una partecipazione del 4,75% (o la minore quantità rimasta inoptata) nella Società Concessionaria dell'Autostrada Serenissima, posta in vendita dal Comune di Milano. A dicembre 2010 gli organi competenti del Comune si sono espressi favorevolmente in merito a tale offerta, ma l'effettiva entità della partecipazione sarà determinata in esito al preventivo esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci e, a seguire, della stessa Concessionaria sulle azioni inoptate dai soci stessi.

Per l'Autostrada Gebze-Izmir, in Turchia, si conferma il forte *commitment* del Governo turco: le attività preliminari di sondaggi speciali e progettazione dell'opera si sono svolte come pianificato e procede secondo i tempi previsti l'*iter* delle relative procedure di finanziamento, al termine del quale verranno incluse in portafoglio le quote di competenza della Astaldi riferite a questa iniziativa.

Sempre in Turchia, è in corso di formalizzazione l'acquisizione di una quota di partecipazione nella SPV (*Special Purpose Vehicle*) Concessionaria dell'iniziativa per la progettazione, costruzione e successiva gestione del *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum. In ossequio ai patti già sottoscritti, successivamente alla firma dei patti parasociali e alla conseguente modifica dello Statuto della stessa SPV, la Astaldi sottoscriverà l'atto di compravendita delle azioni, che resta subordinato al parere positivo dell'*Antitrust Authority* locale.

Si segnala in ultimo che le attività in corso in Algeria, non risultano attualmente condizionate dalla difficile situazione socio-politica riscontrabile in questi giorni nell'Area *Maghreb*.

Proposta di rinnovo del piano di *buy-back*

Il Consiglio di Amministrazione ha formulato una proposta, da sottoporre alla prossima Assemblea degli azionisti, per il rinnovo per ulteriori 12 mesi (a far data dal 27 maggio 2011) del programma di acquisto e vendita di azioni proprie, con la finalità, tra l'altro, di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e di garantire adeguato sostegno della liquidità del mercato. Le modalità di attuazione del programma prevedono l'acquisto di un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni del valore nominale di €2,00 ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore a € 2,00 e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto, aumentato del 10%, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di €24.600.000,00 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.). La Società potrà inoltre procedere ad alienare le azioni acquistate, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita, diminuito del 10%. Si sottolinea, inoltre, che, ad oggi, la Società detiene n. 782.540 azioni proprie, pari a circa lo 0,8% del capitale sociale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

°°°

In riferimento agli schemi di bilancio allegati, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione e che i relativi schemi riclassificati non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di revisione.

°°°

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile, operando prevalentemente nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile ed industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, opere edili relative a centrali elettriche e nucleari, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali parcheggi, strutture ospedaliere, infrastrutture di trasporto urbano.*

Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e le competenze necessarie per la realizzazione e la gestione ottimale di opere pubbliche complesse e di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

tel. 06/41766389
Alessandra Onorati
Responsabile Relazioni esterne
e Investor Relations
a.onorati@astaldi.com -- www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000
Giancarlo Frè Torelli
Andrea Lijoi

Allegati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>Euro/000</i>	31/12/10		31/12/09	
Ricavi	1.918.969	93,8%	1.802.775	96,3%
Altri Ricavi Operativi	125.799	6,2%	69.312	3,7%
Totale Ricavi	2.044.768	100,0%	1.872.087	100,0%
Costi della produzione	(1.552.236)	-75,9%	(1.396.098)	-74,6%
Valore aggiunto	492.532	24,1%	475.989	25,4%
Costi per il Personale	(236.574)	-11,6%	(240.458)	-12,8%
Altri costi operativi	(26.726)	-1,3%	(29.330)	-1,6%
EBITDA	229.232	11,2%	206.201	11,0%
Ammortamenti	(52.201)	-2,6%	(46.092)	-2,5%
Accantonamenti	(744)	0,0%	(3.120)	-0,2%
Svalutazioni	(3.916)	-0,2%	(192)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	1.241	0,1%	822	0,0%
EBIT	173.611	8,5%	157.619	8,4%
Proventi ed oneri finanziari netti	(77.721)	-3,8%	(67.354)	-3,6%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	4.429	0,2%	530	0,0%
Utile (perdita) prima delle imposte	100.319	4,9%	90.795	4,8%
Imposte	(36.796)	-1,8%	(33.336)	-1,8%
Utile (perdita) dell'esercizio	63.523	3,1%	57.460	3,1%
Utile (perdita) attribuibile ai terzi	(466)	0,0%	(1.557)	-0,1%
Utile netto del Gruppo	63.056	3,1%	55.902	3,0%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>Euro/000</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Immobilizzazioni Immateriali	3.716	3.966
Immobilizzazioni Materiali	299.858	319.959
Partecipazioni	95.874	93.397
Altre Immobilizzazioni Nette	35.366	32.297
TOTALE Immobilizzazioni (A)	434.814	449.618
Rimanenze	86.466	90.316
Lavori in corso su ordinazione	845.877	648.626
Crediti Commerciali	35.148	27.541
Crediti Vs. Committenti	582.693	683.536
Altre Attività	210.257	157.581
Crediti Tributari	90.430	78.391
Acconti da Committenti	(326.367)	(382.905)
Subtotale	1.524.503	1.303.086
Debiti Commerciali	(157.881)	(90.034)
Debiti Vs. Fornitori	(635.146)	(543.639)
Altre Passività	(305.998)	(265.716)
Subtotale	(1.099.025)	(899.389)
Capitale Circolante Gestionale (B)	425.479	403.697
Benefici per i dipendenti	(8.382)	(9.555)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(20.220)	(23.809)
Totale Fondi (C)	(28.602)	(33.364)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	831.691	819.952
Disponibilità liquide	391.527	444.138
Crediti finanziari correnti	20.371	22.043
Crediti finanziari non correnti	18.518	2.418
Titoli	5.003	4.175
Passività finanziarie correnti	(322.308)	(365.983)
Passività finanziarie non correnti	(561.934)	(576.400)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(448.824)	(469.610)
Diritti di credito da attività in concessione	60.363	43.046
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(388.461)	(426.564)
Patrimonio netto del Gruppo	(424.988)	(375.122)
Patrimonio netto di terzi	(18.241)	(18.265)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	443.229	393.387

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

<i>Euro/000</i>	31/12/10		31/12/09	
Ricavi	1.551.075	92,6%	1.449.025	95,4%
Altri Ricavi Operativi	124.325	7,4%	69.494	4,6%
Totale Ricavi	1.675.400	100,0%	1.518.519	100,0%
Costi della produzione	(1.309.549)	-78,2%	(1.180.641)	-77,7%
Valore aggiunto	365.851	21,8%	337.878	22,3%
Costi per il Personale	(154.543)	-9,2%	(168.506)	-11,1%
Altri costi operativi	(19.432)	-1,2%	(23.926)	-1,6%
EBITDA	191.876	11,5%	145.446	9,6%
Ammortamenti	(36.435)	-2,2%	(35.235)	-2,3%
Accantonamenti	(744)	0,0%	(3.120)	-0,2%
EBIT	154.697	9,2%	107.091	7,1%
Proventi ed oneri finanziari netti	(81.182)	-4,8%	(5.407)	-0,4%
Utile (perdita) prima delle imposte	73.516	4,4%	101.684	6,7%
Imposte	(26.624)	-1,6%	(28.429)	-1,9%
Utile (perdita) dell'esercizio	46.891	2,8%	73.255	4,8%
Utile netto	46.891	2,8%	73.255	4,8%

STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE

<i>Euro/000</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Immobilizzazioni Immateriali	3.015	3.941
Immobilizzazioni Materiali	135.627	170.255
Partecipazioni	157.414	128.293
Altre Immobilizzazioni Nette	99.578	62.866
TOTALE Immobilizzazioni (A)	395.635	365.355
Rimanenze	75.676	81.706
Lavori in corso su ordinazione	780.812	604.091
Crediti Commerciali	93.654	70.620
Crediti Vs Committenti	524.273	587.205
Altre Attività	226.392	167.694
Crediti Tributari	54.274	56.279
Acconti da Committenti	(292.176)	(344.999)
Subtotale	1.462.905	1.222.596
Debiti Commerciali	(356.064)	(216.940)
Debiti Vs Fornitori	(363.099)	(333.476)
Altre Passività	(184.580)	(138.293)
Subtotale	(903.743)	(688.709)
Capitale Circolante Gestionale (B)	559.162	533.888
Benefici per i dipendenti	(5.820)	(6.654)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(66.927)	(18.721)
Totale Fondi (C)	(72.747)	(25.375)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	882.050	873.868
Disponibilità liquide	233.580	289.383
Crediti finanziari correnti		2.672
Crediti finanziari non correnti	4.154	2.418
Titoli	4.789	3.964
Passività finanziarie correnti	(277.362)	(343.048)
Passività finanziarie non correnti	(452.819)	(513.444)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(487.658)	(558.055)
Diritti di credito da attività in concessione		43.046
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(487.658)	(515.010)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	394.392	358.858

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO E INDIVIDUALE

Euro/000

<u>Rendiconto Finanziario Consolidato</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
Flusso di cassa da attività operative:	83.060	70.136
Flusso di cassa da attività di investimento:	(60.737)	(150.766)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:	(74.933)	191.008
Aumento (Diminuzione) netto delle disponibilità liquide	(52.611)	110.378
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	444.138	333.759
Disponibilità liquide alla fine del periodo	391.527	444.138

Euro/000

<u>Rendiconto Finanziario Individuale</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
Flusso di cassa da attività operative:	80.540	9.807
Flusso di cassa da attività di investimento:	(9.990)	(101.064)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:	(126.353)	144.502
Aumento (Diminuzione) netto delle disponibilità liquide	(55.803)	53.245
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	289.383	236.138
Disponibilità liquide alla fine del periodo	233.580	289.383